

Cari amici,

qui di seguito potete trovare un'intervista realizzata in occasione della visita in Italia di due rappresentanti dell'ong Butterflies e l'aggiornamento del progetto Musicamondo Mali.

Terminiamo parlando della posizione di ASoC e Italianats rispetto alla campagna "Stop the child labour", dell'iniziativa "Bottega di Natale" e della Lotteria per i Bambini e Adolescenti organizzati.

La visita delle rappresentanti di Butterflies in Italia

Il 30 ottobre 2007 Rita Paniker, direttrice dell'ong Butterflies e Suman Sachdeva, coordinatrice della Children's Development Bank (CDB), la Banca asiatica dei Bambini ed Adolescenti per lo Sviluppo, si sono incontrate con i rappresentanti di ASoC.

Come noto Butterflies è un'organizzazione di New Delhi che si occupa di bambini di strada ed ASoC è sua partner per la diffusione dell'informazione in merito alle iniziative dell'organizzazione e per la ricerca di fonti di sostegno internazionale. In questi mesi ASoC e Butterflies stanno collaborando alla definizione di un progetto di rafforzamento della CDB da presentare a diversi donatori internazionali, tra i quali anche la Comunità Europea.

L'incontro del 30 ottobre scorso si è concluso con la sottoscrizione di un protocollo di intesa.

L'accordo dà ad ASoC e Italianats la rappresentanza della Banca dei Bambini in Italia, con un mandato anche per l'Europa. CDB ha grandi prospettive e in

tutti i Movimenti dei Bambini e Adolescenti Lavoratori e di strada c'è grande interesse a dar vita ad una CDB.

Per poterlo fare Butterflies ha bisogno:

- ✓ di darsi un Segretariato Internazionale qualificato per implementare un grande progetto formativo che permetta ai bambini dei vari paesi di formarsi sui contenuti etici, morali ed educativi del progetto, su come funziona la CDB, come si diventa Manager e come si apre una filiale;

- ✓ di aprire nuove filiali;

- ✓ di dar vita a delle cooperative che permettano ai giovani soci della CDB di investire i propri risparmi in attività generatrici di reddito.



Con il protocollo d'intesa siglato ASoC e Italianats si sono candidate a rappresentare Butterflies in Italia con possibilità di azione in Europa per far conoscere il progetto e per trovare nuovi sostenitori.

Riportiamo una breve intervista realizzata in occasione della visita di Rita e Suman:

- *Cos'è Butterflies?*

- Butterflies si può definire un programma a favore dei molti bambini lavoratori di strada di New Delhi. Il nome Butterflies è stato scelto a suo tempo proprio dai bambini stessi perché amano le farfalle che si muovono

dappertutto, proprio come loro bambini di strada. L'associazione cerca di aiutare i bambini innanzitutto a ritornare nelle loro famiglie di origine, cercando prima di capire cosa è successo e come mai si trovino soli e abbandonati. Se questo è impossibile, per i motivi più vari, li aiutiamo a partecipare al programma educativo di Butterflies, che comprende prima di tutto un'istruzione scolastica, ma che presenta anche diverse altre opportunità. Seguiamo attualmente circa 2.000 bambini a New Delhi e il programma riguarda anche l'educazione alla salute (da trasmettere anche agli altri bambini) e l'alimentazione; i bambini hanno infine un loro giornale (Children's Time), seguono corsi di teatro, di musica e curano anche una radio.

- *Come mai avete optato per la preferenza verso i bambini?*

- Perché i bambini in India (ma come dappertutto) sono le persone più vulnerabili e inoltre nel 1989, quando noi siamo partiti, non c'erano assolutamente altre organizzazioni che si occupavano di loro (dei bambini e ragazzi di strada a Delhi).

- *Com'è la situazione infantile oggi in India?*

- In India abbiamo circa 410 milioni di bambini la maggior parte dei quali vive in condizioni di povertà. Il governo vorrebbe che tutti i bambini andassero a scuola, ma in realtà non è così in quanto molti di loro devono andare a lavorare per sopravvivere e aiutare le famiglie. Ufficialmente va a scuola il 90% dei bambini. Possiamo dire che Butterflies si occupa del restante 10%, di coloro che vivono al di fuori della famiglia e senza alcun riferimento adulto per il loro sviluppo.

- Cos'è la Banca dei Bambini?

- The Children's Development Bank è un programma educativo nato all'interno del progetto di Butterflies. I bambini hanno riscontrato in India e in altri paesi questa vocazione al risparmio che permette poi di accedere alla sanità e ad un discorso alimentare migliore. La Banca dei bambini è gestita da loro stessi e funziona molto bene, l'attività è infatti in aumento. Dal 2001, da quando è nata questa esperienza, siamo passati da 800 a 8.000 bambini che vi accedono; nel 2006 il risparmio globale è stato di 1.600.000 rupie (circa 28.000 euro). Ci sono 25 filiali e 44 sub filiali in India, e la banca si sta sviluppando anche in Afghanistan, in Sri Lanka, in Nepal e in Bangladesh. All'inizio c'era un certo scetticismo sull'iniziativa da parte delle famiglie, ma poi i bambini hanno spiegato che la Banca è gestita interamente da loro, bambini di strada e bambini lavoratori, e di volta in volta le difficoltà sono state superate.

<http://www.butterflieschildrights.org/home.asp>

<http://www.italianats.org>

Musicamondo Mali

Il 3 novembre scorso, presso la libreria Mondadori di Piazza delle Erbe a Vicenza, è stato presentato il cd "Musicamondo" realizzato da ASoC e dalla rete nazionale Italianats con i bambini delle scuole elementari di Vicenza nel periodo a cavallo tra il 2006 e il 2007 (ricordiamo che il cd è vendita presso la libreria).

Nel corso dello stesso incontro è stato presentato ufficialmente il progetto "Musicamondo - Mali".



Qui di seguito alcune delle domande poste a Max Ferrauto, responsabile del progetto, durante l'incontro in libreria.

- Innanzitutto, perché il Mali?

- Abbiamo scelto il Mali perché è in questo paese africano che è nato il blues, è qui che il blues ha le sue radici, vedi anche il film di Scorsese "Dal Mali al Mississippi". Io suono il blues, vivo di blues, per cui ecco il collegamento con la mia vita.

- Ci parli un po' del progetto Musicamondo Mali?

- Il progetto Musicamondo Mali trova l'ispirazione dalla precedente iniziativa "Musicamondo" promossa da ASoC e Italianats nel 2006/ 2007, iniziativa che ha visto la realizzazione di un cd con diversi brani musicali composti da bambini delle scuole elementari di Vicenza, con tematiche riguardanti la pace e la multiculturalità nel mondo.

Questo nuovo progetto internazionale nasce in collaborazione con l'associazione locale Aejt, (associazione dei bambini e adolescenti lavoratori del Mali), che ha chiesto ad ASoC e Italianats di avviare un laboratorio musicale alla periferia della città di Bamako. Il progetto prevede il coinvolgimento di bambini lavoratori del Mali nella produzione di un cd musicale con suoni e canti decisi e interpretati esclusivamente dai bambini stessi.

Il cd verrà poi diffuso a livello internazionale (almeno in Italia e in Francia) con l'intento di far conoscere la musica e la cultura del Mali. Punto fondamentale del progetto è però quello di offrire a questi bambini lavoratori la possibilità di un percorso formativo che, attraverso la musica e la ricerca dell'identità culturale, permetta loro di rafforzare la propria personalità. In poche parole, musica come leva di emancipazione per una prospettiva futura migliore.

- Ci sono altri partners nel progetto?

- Il progetto troverà sostegno anche in Francia, in particolare a Lione dove sono presenti molte associazioni che sviluppano progetti di cooperazione con il Mali.

- Quanti bambini saranno coinvolti nel progetto e nella produzione delle musiche?

- Il progetto prevede il coinvolgimento di 15 bambini, ma potrebbe poi continuare nel tempo coinvolgendone altri, tramite educatori e musicisti del Mali attivi nel luogo.

- Come pensi verranno scelti i 15 "fortunati" rispetto ai moltissimi bambini presenti in questi paesi africani?

- La scelta avverrà da parte della nostra partner locale Aejt; non sappiamo ancora bene come avverrà questo criterio di scelta, in quanto siamo convinti effettivamente che saranno molti i bambini che vorranno intervenire. Penso che il criterio per questo primo intervento lo valuteremo insieme, ma come detto prima speriamo che il progetto continui coinvolgendo direttamente un numero di bambini sempre più ampio, divenendo quindi possibilmente una sorta di laboratorio permanente.

Dobbiamo comunque considerare che in certi paesi ci sono delle dinamiche consolidate di scelta, fatte direttamente dai bambini stessi riuniti in assemblea secondo criteri che possiamo definire molto democratici.

- Quando si svilupperà il progetto?

- Dovrebbe esserci una prima missione esplorativa in Mali nel maggio 2008, dopodiché il progetto vero e proprio dovrebbe svilupparsi nei mesi di ottobre/novembre, sempre del 2008. Il tutto durerà dalle quattro alle sei settimane.

- È previsto anche che in bambini vengano in Italia una volta prodotto il cd?

- Ci piacerebbe molto; in effetti il progetto prevederebbe anche un viaggio dei bambini nel nostro paese, anche se dobbiamo mettere in preventivo alcune difficoltà economiche e pratiche. Non è facile far venire dall'Africa 15 bambini con i loro accompagnatori: ci sono problemi di costi, di alloggi, di spostamenti per così tanta gente. Vedremo in seguito. Certo sarebbe bello che venissero qui per parlare a noi italiani del loro paese.

- Ci sarà una ricaduta sul nostro territorio?

- Certamente ci sarà una ricaduta territoriale da sviluppare, altrimenti tutto verrebbe svilito. In questo ci aiuterà anche un'associazione già attiva nel Veneto, gli "Amici del Mali" oltre che, in Italia, tutta la rete dei musicisti blues.

www.myspace.com/maxferrauto

La posizione di ASoC e Italianats rispetto alla campagna "Stop the child labour – The School is the best place to work"

Le organizzazioni aderenti alla campagna "Stop Child Labour – The School is the best place to work", che ha come ambito d'azione il continente asiatico, in particolare l'Asia meridionale, sta definendo la bozza di un piano di azione contenente raccomandazioni per le aziende che producono i loro articoli in zone dove viene utilizzata manodopera minorile.

Il principio base del documento è che il lavoro minorile deve essere eliminato e che il miglior posto per i bambini è la scuola. Anche il lavoro accanto alla scuola è considerato non desiderabile, perchè influisce negativamente sulla frequenza scolastica e sul tempo e la qualità dello studio. Il documento è aperto alle integrazioni di esperti e organizzazioni interessate. La stesura finale è prevista per questo mese.

L'iniziativa coniuga la campagna contro il lavoro minorile, in tutte le sue forme, a quella di sensibilizzazione sulla responsabilità sociale di impresa, che si vorrebbe estendere a tutta la filiera di realizzazione dei prodotti. Da parte sua Italianats ha preso posizione riguardo questa campagna lanciando un documento di risposta; potete trovare tutta la documentazione in lingua italiana e inglese sul sito di Italianats.

www.italianats.org

Iniziativa "La Bottega di Natale"

A partire dal primo dicembre 2007, in Corso Fogazzaro n.19, (sotto la sede di ASoC e Italianats) sarà aperto, per il periodo delle festività natalizie, un piccolo spazio in cui si potranno trovare alcuni prodotti artigianali provenienti dai Movimenti dei Bambini e Adolescenti Lavoratori.

I Movimenti dei Bambini e Adolescenti Lavoratori coinvolgono centinaia di migliaia di bambini in ogni parte del mondo. Essi operano per cercare di costruire un futuro migliore per tutti i bambini lavoratori e di strada, nel pieno rispetto dei loro diritti umani



La piccola bottega sarà aperta ogni giorno (sabati e domeniche comprese), al mattino dalle ore 10 alle 12.30, il pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30.

In questi orari sarà possibile non solo vedere i prodotti, ma anche fare una sottoscrizione per aiutare i Movimenti dei Bambini e Adolescenti Lavoratori. In cambio della sottoscrizione, ognuno riceverà uno degli articoli presenti nella bottega.

Vi aspettiamo numerosi!



Nelle foto: prodotti dei NATS

La Lotteria per i bambini e adolescenti organizzati

ASoC ed ItaliaNATs organizzano una lotteria con lo scopo di sostenere la realizzazione di un incontro a Bogotà, Colombia, nei primi mesi del 2008, dove giovani delegati dei Movimenti di Bambini ed Adolescenti Lavoratori provenienti da diversi paesi dell'America Latina potranno trovarsi per discutere della loro situazione, delle

loro organizzazioni, dei programmi di formazione e delle buone pratiche che hanno sviluppato.

Acquistando un biglietto da 1 euro, oltre a concorrere per la vincita di uno dei numerosi premi, potrai appoggiare l'incontro di Bogotà, insieme alla speranza di migliaia di bambini ed adolescenti di continuare a costruire una vita dignitosa.

L'estrazione avverrà l'8 gennaio 2008, alle ore 11 presso la sede operativa dell'associazione a Vicenza in Corso Fogazzaro 21, nella quale saranno esposti i premi.

L'elenco dei numeri estratti correlati ai relativi premi sarà esposto presso la sede dell'associazione e pubblicato sui giornali locali.

I premi dovranno essere ritirati entro il 9/07/2008.

I biglietti saranno venduti direttamente dai volontari di Italianats presenti nei diversi comuni della provincia.

Segnaliamo

✓ è online il nuovo sito di ASoC (sempre allo stesso indirizzo www.asoc.it): nuova impostazione e nuova veste grafica grazie al nostro webmaster Toni Copiello. Visitalo e dateci un vostro parere partecipando al sondaggio!